



ALTO ADIGE

domenica 01.06.2014

Festa a Ora per la scuola raddoppiata

Inaugurate le elementari italiane e tedesche: al vecchio edificio ristrutturato, si è aggiunto un nuovo, moderno complesso

di Fausto Da Deppo

ORA

Le grandi riproduzioni in metallo di foglie di ippocastano avvolgono il nuovo edificio dell'elementare di Ora, a sua volta "abbracciato" al vecchio istituto aperto nel 1912 e adesso ristrutturato. Ieri, tutto il paese ha festeggiato in via Truidn l'inaugurazione del complesso ampliato della scuola di lingua italiana e di lingua tedesca, anche se gli studenti lo frequentano già da settembre, un intero anno scolastico, visto che la ditta trentina Costruzioni Iobstrabizer - Teknoib ha consegnato i lavori "con quattro mesi di anticipo sui programmi", ha ricordato, con relativi ringraziamenti, il sindaco Roland Pichler. Insomma, insegnanti e bambini avrebbero dovuto lasciare a gennaio i container provvisoriamente allestiti per le lezioni e, invece, già alla prima campanella dell'anno 2013-'14 si sono accomodati nelle nuove aule, in quelle normali, in quelle speciali e per lavori di gruppo, negli spazi comuni.

E proprio su questi ultimi, la biblioteca, l'aula magna e la cucina didattica, ha posto l'accento la festa di ieri, rilanciando nella chiave della collaborazione fra gruppi italiano e tedesco quell'abbraccio che progetto e lavori hanno voluto simboleggiare con l'unione di edificio antico ed edificio moderno e con l'avvolgente decorazione delle foglie di ippocastano.

Il lavoro e gli obiettivi in comune dei gruppi italiano e tedesco sono stati al centro degli auguri di politici e amministratori presenti e si sono concretizzati in una serie di spunti spettacolari durante la festa: gli insegnanti hanno cantato insieme, nelle due lingue, un racconto in musica sul trasloco dai container alla scuola e i ragazzi (in italiano, tedesco e inglese) si sono uniti in un coro coloratissimo sulle note di "We are the world", prima del rinfresco nel cortile della palestra, con vendita di lavoretti (realizzati anche



La scuola e, a destra, il coro dei bimbi e l'intervento del sindaco Pichler



LA CURIOSITÀ



Dirigenti e politici «interrogati» dai bimbi

La festa dell'inaugurazione delle rinnovate elementari ha dato spazio anche a una curiosa "interrogazione", con gli studenti nelle vesti di docenti/giornalisti e quattro interrogati speciali: la sovrintendente della scuola italiana Nicoletta Minei, il collega della scuola tedesca Peter Höllrigl, il vice presidente della Provincia Christian Tommasini e il consigliere provinciale Phillip Achammer (tutti in foto a sinistra con il

sindaco Pichler). Premesso il doppio impegno ad essere sintetici e positivi nelle risposte, i quattro si sono districati fra domande su scuola e politica. Alcuni esempi? "Qual è il maestro ideale?" e "Cosa deve comunicare un maestro?", "A scuola ci sono delle regole, ce ne sono anche nei vostri lavori?", "Cosa apprezzate e cosa avreste fatto di diverso per la scuola?", "Cosa fareste per Ora?". Alla fine, i giovani hanno promosso tutti.

con i ragazzi diversamente abili del centro di Cortaccia) per finanziare le attività dell'istituto.

Collaborazione e anche memoria. Un altro "abbraccio" rappresentato dalla nuova scuola elementare è quello fra "il passato e il futuro - è stato

detto - il passato fatto rivivere nell'antico edificio conservato e il futuro dell'edificio aggiunto, caratterizzato da spazi ampi e grandi vetrate. Insieme per garantire la funzionalità dei servizi scolastici e anche la bellezza degli ambienti". E, poi, il passa-

to della tradizione, dell'esperienza e il futuro come crescita, "perché una scuola fa conoscere e riconoscere, anche emozionando".

Il tutto è stato sintetizzato in una presentazione preparata dagli studenti (ovviamente di

scuola italiana e tedesca) e proposta nell'atrio di ingresso al computer. Una buona introduzione alla visita all'edificio che ha portato decine di persone fra corridoi, scale e aule, prima del pranzo all'aperto e dei brindisi in cortile e dopo la benedizione della scuola e gli applausi a progettisti e responsabili, tecnici che hanno seguito le fasi del progetto di ristrutturazione e ampliamento dell'elementare e a docenti che si sono divisi tra le attività nei container (dotati di tutti i comfort) dal gennaio 2012 al giugno dell'anno successivo e l'allestimento degli scatoloni per il ritorno "a casa". A proposito di insegnanti, l'inaugurazione di ieri è stata anche l'occasione per i saluti ad Antonia Tava, in pensione dopo una vita a scuola: "Ma qui continuerò a venirci e a dare una mano". Per dire ancora che passato e futuro si abbracciano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lavori costati 7,2 milioni e finiti nel 2013

► ORA

“Il progetto prevede che ad entrambe le scuole, italiana e tedesca, si acceda dal cortile esistente. È stato realizzato un nuovo ingresso nel volume a ovest e mantenuto l'ingresso attuale”. La descrizione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento delle elementari di Ora prosegue spiegando che “la distribuzione degli spazi interni è chiara e funzionale, con i servizi comuni al centro (aula, amministrazione, bagni, ascensore) e le aule della scuola tedesca e italiana rispettivamente nell'ala est e nell'ala ovest. Unica eccezione la biblioteca, collocata al piano terra del volume a est”.

La scuola di madrelingua tedesca conta su 10 aule normali, 6 speciali, 5 per lavori di gruppo, aula insegnanti, amministrazione e archivi. Nella scuola di madrelingua italiana ci sono 5 aule normali, 4 speciali, 2 per lavori di gruppo, aula insegnanti e aula udienze, archivi. Biblioteca, aula magna e cucina didattica sono gli spazi comuni.

Ristrutturazione e ampliamento della scuola elementare sono costati 7 milioni e 250 mila euro. Il concorso di progettazione risale al 2008, l'inizio dei lavori all'ottobre 2011, la consegna è avvenuta nell'agosto 2013. Le opere sono state eseguite dalla trentina Costruzioni Iobstraibizer - Teknoib, il gruppo di progettazione era formato da Sandy Attia e Matteo Scagnol di MoDus Architects, Michaela Wolf e Gerd Bergmeister dello studio bergmeisterwolf. Laura Scola è stata la responsabile di progetto, Johann Kreithner il responsabile unico di procedimento, a Matteo Scagnol e Marco Bianco la direzione dei lavori generale.